



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RECUPERO E RESILIENZA

Via Cerveteri, 55/57 - Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 - ROMA ☎ 06121122065 COD.MECC.RMPM08000B - c.f. 80203790581

INDIRIZZI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE- SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

Sito: www.margheritadisavoiaroma.edu.it/ e-mail: rmpm08000b@istruzione.it**Anno Scolastico 2024/2025****Comunicazione n. 180**

24 marzo 2025

Ai Genitori

Agli esercenti la responsabilità genitoriale

Al DSGA

Al sito web

Oggetto: Informativa sul contributo delle famiglie, sulle tasse scolastiche e sull'assicurazione volontaria a.s. 2025-26

Gentili famiglie,

all'approssimarsi delle iscrizioni dei vostri figli all'a. s. 2025-26, vi ricordo che potranno essere versati tramite il sistema PagoPa, **(a) TASSE SCOLASTICHE, (b) CONTRIBUTO VOLONTARIO e (c) RIMBORSO ASSICURAZIONE VOLONTARIA** sostenute dalla scuola per conto delle famiglie stesse.

A. LE TASSE SCOLASTICHE, dovute obbligatoriamente all'Erario, non alla scuola, ai sensi dell'art.4 del DPCM 18 maggio 1990, comprendono:

- taxa di iscrizione : Euro 6,04
- taxa di frequenza : Euro 15,13

Le tasse erariali vanno versate solamente dagli alunni iscritti alle attuali III classi (tassa di iscrizione e di frequenza) e alle attuali IV classi (taxa di frequenza). Sono escluse, perciò, le I e le II classi dell'a. s. 2024/25 .

I nuclei familiari con ISEE pari o inferiore a Euro 20.000 possono fare istanza di esonero totale per reddito ai sensi del DPCM del 18 maggio 1990, art. 4. La media scolastica non inferiore a 8/10 può dar luogo, invece, all'esonero per merito.

Si ricorda che il non versare le tasse erariali dovute allo Stato espone ai rischi previsti dalla normativa vigente.

B. IL CONTRIBUTO VOLONTARIO, detto anche LIBERALE, da versare non obbligatoriamente alla scuola, serve a realizzare interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa diretta agli studenti come, ad esempio:

- spese per attrezzature scolastiche
- spese per l'innovazione tecnologica
- spese per il potenziamento dei laboratori

Senza questo importante strumento di finanziamento da parte delle famiglie, la scuola non riuscirebbe ad assicurare un'offerta formativa di qualità, competitiva e al passo con le innovazioni tecnologiche, in quanto i fondi provenienti dallo Stato non sono sufficienti.

Il Consiglio d'Istituto, con la delibera n. 47 del 29 marzo 2021, ha stabilito che la quota richiesta alle famiglie

sia di Euro 120 per il I, il II, il III e il IV anno di corso attuale, comprensiva di Euro 10 dovuti come RIMBORSO SPESE sostenute dall'istituto per conto delle famiglie per stipulare l'assicurazione integrativa.

Nel Conto Consuntivo, documento che viene pubblicato annualmente sul sito istituzionale, è possibile prendere visione della tipologia di spese effettuate dalla scuola grazie al contributo volontario delle famiglie.

C. IL RIMBORSO SPESE ASSICURAZIONE VOLONTARIA sostenute dalla scuola per conto delle famiglie è invece dovuto per godere di una polizza assicurativa aggiuntiva che l'istituto stipula per nome e per conto delle sole famiglie che intendono avvalersi di questo servizio.

L'assicurazione volontaria consente una copertura molto più ampia di quella offerta gratuitamente a tutte le scuole dall'INAIL e dalla Regione Lazio, assicurando gli studenti che aderiscono contro gli infortuni che possono occorrere durante le attività extra-scolastiche o per la responsabilità civile dovuta alla condotta colposa del personale che omette vigilanza, o della scuola che non custodisce i beni ad essa affidati, provocando un danno all'alunno.

Si sottolinea che stipulare l'assicurazione volontaria non è, appunto, obbligatorio da parte della scuola; pur tuttavia siamo certi che essa consente a tutti di godere di una tranquillità previdente, configurandosi come una sorta di progetto permanente di protezione ulteriore dei ragazzi.

E' per questo motivo che la scuola, su mandato del Consiglio d'Istituto, agisce per conto delle famiglie, liquidando una spesa per la quale richiede di 10 euro a studente.

Con l'esigua somma di 10 euro, stipulando un'assicurazione aggiuntiva si possono ottenere massimali di risarcimento molto più alti e la copertura di maggiori casistiche di infortuni rispetto alla protezione offerta dalle polizze assicurative dell'INAIL e dalla Regione Lazio, come, ad esempio:

1. RC Generale, compresi i danni da calamità naturali, aggressioni, atti violenti, diffamazioni, infamie, sequestri, crollo dell'edificio, contagi da malattie e pandemie (senza limitazioni)
2. INFORTUNI
3. TUTELA GIUDIZIARIA
4. ASSISTENZA

Naturalmente, è bene sapere che l'assicurazione copre solo coloro che avranno versato la quota. Sono esonerate, tuttavia, dal pagamento le famiglie degli studenti disabili, alla cui quota provvede l'Assicurazione stessa.

La scadenza per il pagamento delle tasse erariali e del contributo volontario delle e della polizza è il **30 Aprile 2025**, sempre tramite il sistema PagoPa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Scipioni